Il primo effetto dell'amore è di ispirare un gran rispetto:
si ha una sorta di venerazione per ciò che si ama.
È giustissimo: non si vede nulla nel mondo
di così grande come ciò che si ama.

Blaise Pascal

Lampada ai miei passi è la Tua Parola

DOMENICA 1° GENNAIO: CIRCONCISIONE DEL SIGNORE - SOLENNITÀ - Ottava di Natale: Nm 6, 22-27; Sal 66; Fil 2, 5-11; Lc 2, 18-21 Dio ci benedica con la luce del suo volto

LUNEDÌ 2 GENNAIO: Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno – memoria: Dn 2, 26-35; Sal 97; Fil 1, 1-11; Lc 2, 28b-32
Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore

MARTEDÌ 3 GENNAIO: Dn 2, 36-47; Sal 97; Col 1 ,1-7; Lc 2, 36-38 **Esultiamo nel Signore, nostra salvezza**

MERCOLEDÌ 4 GENNAIO: Dn 7, 9-14; Sal 97; 2Ts 1, 1-12; Lc 3, 23-38 **Gloria nei cieli e gioia sulla terra**

GIOVEDÌ 5 GENNAIO: Tt 3, 3-7; Sal 71; Gv 1, 29a.30-34
Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

VENERDÌ 6 GENNAIO: EPIFANIA DEL SIGNORE - SOLENNITÀ: Is 60, 1-6; Sal 71; Tt 2, 11-3,2; Mt 2, 1-12
Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

SABATO 7 GENNAIO: S. Raimondo di Peñafort – memoria facoltativa: Ct 4, 7-15, 16e-f; Sal 44; Ef 5, 21-27; Mt 5, 31-32
Tu sei la più bella fra le donne

DOMENICA 8 GENNAIO: BATTESIMO DEL SIGNORE - FESTA: Is 55, 4-7; Sal 28; Ef 2, 13-22; Mt 3, 13-17
Gloria e lode al tuo nome, Signore

ORARIO S. MESSE:
Festivi: - vigilia ore 18.30;
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: - ore 8.30 in parrocchia;
- ore 18.00 in Caviana

La S. Messa del Mercoledì in Oratorio Maschile è sospesa fino al termine del Tempo di Natale

TELEFONI:
don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668
Cell.: 335.6770753
Ausiliaria Elena: 333.1350360
E-mail: verano@chiesadimilano.it
Sito: www.parrocchiaverano.it

Parrocchia
Ss. Nazaro e Celso
Verano Brianza

Comunità in Cammino
1 gennaio 2017
N°1

LA NONVIOLENZA: stile di una politica per la pace

Carissimi,
in occasione della **50^ Giornata mondiale della Pace** riporto alcuni spunti del **Messaggio di Papa Francesco** per tale circostanza:

*"Auguro pace ad ogni uomo, donna, bambino e bambina e prego affinché l'immagine e la somiglianza di Dio in ogni persona ci consentano di **riconoscerci a vicenda come doni sacri** dotati di una dignità immensa. Soprattutto nelle situazioni di conflitto, rispettiamo questa «dignità più profonda» e **facciamo della nonviolenza attiva il nostro stile di vita.** Desidero soffermarmi sulla nonviolenza come stile di una politica di pace e chiedo a Dio di aiutare tutti noi ad attingere alla nonviolenza nelle profondità dei nostri sentimenti e valori personali. Che siano la carità e la nonviolenza a guidare il modo in cui ci trattiamo gli uni gli altri nei rapporti interpersonali, in quelli sociali e in quelli internazionali. Quando sanno resistere alla tentazione della vendetta, le vittime della violenza possono essere i protagonisti più credibili di processi nonviolenti di costruzione della pace. Dal livello locale e quotidiano fino a quello dell'ordine mondiale, possa la nonviolenza diventare lo stile caratteristico delle nostre decisioni, delle nostre relazioni, delle nostre azioni, della politica in tutte le sue forme.*

UN MONDO FRANTUMATO
*La violenza che si esercita "a pezzi", in modi e a livelli diversi, provoca enormi sofferenze di cui siamo ben consapevoli: guerre in diversi Paesi e continenti; terrorismo, criminalità e attacchi armati imprevedibili; gli abusi subiti dai migranti e dalle vittime della tratta; la devastazione dell'ambiente. A che scopo? La violenza permette di raggiungere obiettivi di valore duraturo? Tutto quello che ottiene non è forse di scatenare rappresaglie e spirali di conflitti letali che recano benefici solo a pochi "signori della guerra"? **La violenza non è la cura per il nostro mondo frantumato.***

LA BUONA NOTIZIA
Chi accoglie la Buona Notizia di Gesù, sa riconoscere la violenza che porta in sé e si lascia guarire dalla misericordia di Dio, diventando

così a sua volta strumento di riconciliazione, secondo l'esortazione di san Francesco d'Assisi: «La pace che annunziate con la bocca, abbiatela ancor più copiosa nei vostri cuori».
Essere veri discepoli di Gesù oggi significa aderire anche alla sua proposta di nonviolenza. Essa – come ha affermato il mio predecessore Benedetto XVI – «è realistica, perché tiene conto che nel mondo c'è troppa violenza, troppa ingiustizia, e dunque non si può superare questa situazione se non contrapponendo ***un di più di amore, un di più di bontà. Questo "di più" viene da Dio****». Ed egli aggiungeva con grande forza: «****La nonviolenza per i cristiani non è un mero comportamento tattico, bensì un modo di essere della persona****».*

PIÙ POTENTE DELLA VIOLENZA

La nonviolenza è talvolta intesa nel senso di resa, disimpegno e passività, ma in realtà non è così. La nonviolenza praticata con decisione e coerenza ha prodotto risultati impressionanti. I successi ottenuti dal Mahatma Gandhi e Khan Abdul Ghaffar Khan nella liberazione dell'India, e da Martin Luther King Jr contro la discriminazione razziale non saranno mai dimenticati. Questo impegno a favore delle vittime dell'ingiustizia e della violenza non è un patrimonio esclusivo della Chiesa Cattolica, ma è proprio di molte tradizioni religiose, per le quali «la compassione e la nonviolenza sono essenziali e indicano la via della vita». Lo ribadisco con forza: ***«Nessuna religione è terrorista». La violenza è una profanazione del nome di Dio****. Non stanchiamoci mai di ripeterlo: «Mai il nome di Dio può giustificare la violenza. Solo la pace è santa.* ***Solo la pace è santa, non la guerra****!».*

LA RADICE DOMESTICA DI UNA POLITICA NONVIOLENTA

Se l'origine da cui scaturisce la violenza è il cuore degli uomini, allora è fondamentale percorrere il sentiero della ***nonviolenza in primo luogo all'interno della famiglia****. «L'esempio di santa Teresa di Gesù Bambino ci invita alla pratica della Piccola Via dell'amore, a* ***non perdere l'opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di qualsiasi piccolo gesto che semini pace e amicizia****. Una ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo».*

IL MIO INVITO

Gesù stesso ci offre un "manuale" *di questa strategia di costruzione della pace nel cosiddetto Discorso della montagna. Questo richiede la disponibilità «di sopportare il conflitto, risolverlo e trasformarlo in un anello di collegamento di un nuovo processo». Operare in questo modo significa* ***scegliere la solidarietà come stile per fare la storia e costruire l'amicizia sociale****. La nonviolenza attiva è un modo per mostrare che davvero l'unità è più potente e più feconda del conflitto.*

IN CONCLUSIONE

«Tutti desideriamo la pace; ***tante persone la costruiscono ogni giorno*** *con piccoli gesti e molti soffrono e sopportano pazientemente la fatica di tanti tentativi per costruirla». Nel 2017, impegniamoci, con la preghiera e con l'azione, a diventare persone che hanno bandito dal loro cuore, dalle loro parole e dai loro gesti la violenza, e a costruire comunità nonviolente, che si prendono cura della casa comune. «****Niente è impossibile se ci rivolgiamo a Dio nella preghiera****.* ***Tutti possono essere artigiani di pace****».*"

L'augurio di un "buon anno" vuole essere anzitutto desiderio e volontà di cambiare me stesso: guardare avanti è presupporre non solo continuità con il proprio vissuto ma anche gesti nuovi. Quale atteggiamento nuovo mi prefiggo per il 2017? ***Auguri!***

don Giovanni

AVVISI

- **DOMENICA 1 GENNAIO - Giornata Mondiale della Pace:**
  alle 18.30 tutte le Associazioni sono invitate a partecipare con i labari alla **S. Messa per la Pace**
- **MERCOLEDÌ 4 GENNAIO: ore 20.30** in casa parrocchiale incontro di **preparazione al S. Battesimo**
- **GIOVEDÌ 5 GENNAIO: ore 18.15 VEGLIA DELL'EPIFANIA;**
  ore 18.30 S.MESSA DI VIGILIA
- **VENERDÌ 6 GENNAIO - FESTA DELL'EPIFANIA:**
  - S. MESSE ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30
  - sarà presente un operatore di ***Scarp de' tennis*** per la vendita della rivista
  - PRESEPE VIVENTE: ore 14.30 ritrovo dei figuranti in oratorio; ore 15 in chiesa Bacio a Gesù Bambino
- **DOMENICA 8 GENNAIO - FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ:**
  - ore 15: S. BATTESIMO
  - ore 17: consegna del Catechismo ai genitori dei bambini battezzati nel 2016

Se vogliamo che un messaggio
d'amore sia udito, spetta a noi
lanciarlo; se vogliamo che una
lampada continui ad ardere,
spetta a noi alimentarla.

Importante non è ciò
che facciamo, ma quanto amore
mettiamo in ciò che facciamo;
bisogna fare piccole cose con
grande amore

S. Madre Teresa di Calcutta

David Grossman

La cosa più preziosa
che puoi ricevere da chi ami
è il suo tempo.
Non sono le parole,
non sono i fiori, i regali.
È il tempo.
Perché quello
non torna indietro, e quello che
ha dato a te è solo tuo,
non importa se è stata un'ora
o una vita.